



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI  
Divisione X – Ispettorato Territoriale Liguria  
Settore IV

Alla Regione Liguria  
**protocollo@pec.regione.liguria.it**

Al Commissario Liquidatore  
Avv. PIOMBO Bruno  
**bruno.piombo@pec.giustizia.tributaria.it**

Al Commissario Liquidatore  
Rag. BEDINI Gino  
**cmi@legalmail.it**

Al Commissario Liquidatore  
Dott. DELLA CORTE Marco  
**ponentesavonese@legalmail.it**

*per conoscenza*

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LE  
ATTIVITÀ TERRITORIALI  
**dgat.segreteria@mise.gov.it**

Prof. ISP\_GE/IV/3/MG

Oggetto: Impianti radiofonici autorizzati alle ex Comunità Montane.

Nel corso degli anni passati, a partire dall'entrata in vigore della legge 249/97, questo Ispettorato ha autorizzato l'attivazione di numerosi impianti ripetitori radiofonici richiesti dalle varie Comunità Montane presenti sul territorio ligure, ai sensi dell'art. 3, c. 16 L. 249/97, confluito nell'art. 30, D.Lgs. 177/05.

La Regione Liguria con la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2011), ha disposto la soppressione di tutte le Comunità Montane, affidando ai commissari liquidatori la gestione del riordino e la razionalizzazione delle funzioni svolte dalla ex Comunità Montana da concludersi entro il 30 aprile 2013.

Da allora si sono susseguite numerose proroghe alla scadenza dei lavori di riordino suddetti, e nel frattempo alcuni comuni hanno provveduto a creare nuove forme associative che sono subentrate nella responsabilità e nella gestione degli impianti ubicati sul territorio di loro competenza.



Attualmente agli atti di questo ufficio risultano 138 impianti radiofonici autorizzati alle ex Comunità Montane decadute, e non rilevate da un nuovo soggetto conforme ai sensi del capo V del D.Lgs. 267/2000, precisamente:

ex C.M. Alta Valle del Vara	n. 6 impianti
ex C.M. Fontanabuona	n. 5 “
ex C.M. Ingauna	n. 2 “
ex C.M. Pollupice	n. 1 “
ex C.M. Ponente Savonese	n. 2 “
ex C.M. Val Petronio	n. 19 “
ex C.M. Valle Arroscia	n. 1 “
ex C.M. Valli Aveto, Graveglia e Sturla	n. 21 “
ex C.M. Valli Genovesi Scrivia e Polcevera	n. 52 “
ex C.M. Valli Stura e Orba	n. 29 “

Recenti verifiche, disposte dalla Direzione Generale competente di questo Ministero, hanno permesso di accertare l'effettiva operatività di circa il 60% del totale dei diffusori interessati.

Considerato che, in attesa di un decreto di estinzione delle Comunità Montane, fra le funzioni attribuite ai Commissari Liquidatori rientri anche la gestione di detti impianti ripetitori radiofonici;

preso atto che, ad oggi, nessun comune od unione di comuni ha espresso manifestazioni di interesse al subentro nella titolarità degli impianti che insistono sul territorio di competenza;

questo Ispettorato **diffida le S.S.V.V. dal proseguimento dell'esercizio** degli impianti ripetitori radiofonici attivati ai sensi dell'art. 3, c. 16 L. 249/97, confluito nell'art. 30, D.Lgs. 177/05, che pertanto dovranno essere spontaneamente posti fuori servizio, inviandone comunicazione scritta a questo Ufficio.

In caso di inottemperanza, trascorsi 30 giorni dal ricevimento della presente, si procederà alla disattivazione amministrativa degli stessi, con sequestro delle apparecchiature utilizzate, ai sensi della normativa vigente.

Si rimane in attesa di cortese urgente riscontro.

Il Dirigente

Ing. Michelangelo NICOLosi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.